



# COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**I ^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE; CULTURA E SCUOLA; SPORT E TURISMO; PROBLEMI GIOVANILI;  
SOLIDARIETA' SOCIALE; ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA; IGIENE E SANITA'

**Verbale n. 67 del 29.10.2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno Ventinove (29) del mese di Ottobre alle ore 9.00 si è riunita la 1° Commissione Consiliare, regolarmente convocata presso i locali dell' Ufficio del Personale siti in Via Amendola - Alcamo, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

**Analisi e studio di eventuali modifiche ed integrazioni da apportare al Regolamento della Consulta per le Pari Opportunità e rimodulazione del titolo e degli articoli.**

Alle ore 9.00 in prima convocazione sono presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	E	U
TROVATO SALVATORE	Presidente	SI	/	9.00	10.25
RANERI PASQUALE	V/ Presidente	SI	/	9.25	10.25
CALDARELLA GIOACCHINA	Componente	SI	/	9.40	10.10
D'ANGELO VITO SAVIO	Componente	SI	/	9.35	10.10
LONGO ALESSANDRO	Componente	SI	/	9.00	10.00
MILITO STEFANO /59	Componente	SI	/	9.00	10.10
MILITO STEFANO /62	Componente	SI	/	9.00	9.10
VESCO BENEDETTO	Componente	SI	/	9.00	10.25

Alle ore 9.00 il Presidente Sig. Salvatore Trovato, constatata e fatta constatare la legalità della seduta, dichiara aperta la stessa alla presenza della segretaria sig.ra Margherita Varvaro.

La Commissione riprende i lavori interrotti nella seduta del 16.10.2014 iniziando a studiare e proporre modifiche ed integrazioni da apportare al

Regolamento della Consulta per le Pari Opportunità allegato alla proposta di Delibera di Consiglio n.39 del 07.07.2014 ritirata con nota prot. n.22159 del 29.09.2014 e nello specifico:

Emendare il titolo che viene così riformulato **“Regolamento della Consulta per le Pari Opportunità e l’uguaglianza di genere.”**

-Il Presidente mette a votazione Il titolo del Regolamento così come emendato, che viene votato “Favorevolmente” all’unanimità dei presenti.

Alle ore 9.10 esce il Componente Milito/62.

La Commissione passa ad emendare e modificare l’art. 1.

All’art.1 “Istituzioni e finalità” viene eliminato il numero “1” e viene così riformulato **“La Consulta opera mediante l’attuazione di “Azioni positive” sulla base in attuazione del principio di parità stabilito dall’art.3 della Costituzione Italiana, dall’art.13 del Trattato di Maastricht del 1993, dal Trattato di Amsterdam del 1997 (in riferimento al principio della non discriminazione dei cittadini), dall’art. 23 della Carta dei diritti dell’Unione Europea di Nizza 2000, è istituita, presso l’Amministrazione Comunale di Alcamo, la Consulta per le Pari Opportunità e l’uguaglianza di genere, tra donna ed uomo e per tutte le categorie deboli penalizzate dai meccanismi della disuguaglianza e della discriminazione.”**

Sempre all’art. 1, il “comma 2” diventa “**comma 1**” e dopo la dicitura “tra i cittadini” aggiungere **“e per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta.”**

Sempre all’art. 1, il “comma 3” diventa “**comma 2**”.

Sempre all’art. 1, aggiungere **“comma 3”** con la seguente dicitura **“ La Consulta si propone, inoltre, di promuovere il principio delle pari opportunità contro ogni tipo di disparità e di favorire iniziative di sensibilizzazione volte a contrastare gli atteggiamenti ed i comportamenti discriminatori riconducibili: al genere, alla razza, all’origine etnica, alla religione, alla disabilità, all’orientamento sessuale;”**

-Il Presidente mette a votazione l’Art.1 così come emendato e modificato che viene votato “Favorevolmente” all’unanimità dei presenti

La Commissione passa ad emendare e modificare l’ art.2.

All’art.2 “Funzioni” sostituire il comma 1 con la seguente dicitura **“Alla Consulta, nell’autonomo svolgimento delle sue funzioni, compete la promozione di iniziative e attività volte a garantire le pari opportunità di genere nella realtà familiare, social, politica, culturale, religiosa ed economica della comunità”**

Sempre all’art.2 aggiungere il **“Comma 3”** con la seguente dicitura **“La Consulta propone alla Giunta Comunale le iniziative che a maggioranza in sede di Consulta sono deliberate. L’amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e nell’ambito delle finalità proposte, deciderà circa la possibilità di attuare dette iniziative. Nello svolgimento delle sue funzioni la Consulta mantiene rapporti con gli organi comunali, con gli altri Enti, Istituzioni, Comitati ed Associazioni presenti sul territorio comunale.**

-Il Presidente mette a votazione l'Art.2 così come emendato e modificato che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti

Alle ore 10.00 esce il Componente Longo.

La Commissione passa ad emendare e modificare l' art.3.

All' art.3 "Compiti", al comma 1 dopo la parola "Consulta" aggiungere "**per le**" e dopo la parola "Opportunità" aggiungere "**e l'uguaglianza di genere**", cassare la dicitura "la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne" e sostituirla con la dicitura "**il riequilibrio delle rappresentanze tra uomini e donne in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale**".

Sempre all'art.3. comma 1, dopo la parola "Giunta" aggiungere la dicitura "**e può:**

**-Promuovere iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità e della tutela dei soggetti deboli**", dopodiché cambiare tutti i verbi che indicano i compiti della Consulta dal modo indicativo presente al modo infinito presente "Esprime" con "**Esprimere**", "Promuove" con "**Promuovere**", "Favorisce" con "**Favorire**", "Valuta" con "**Valutare**", ed al quarto punto sostituire la dicitura "lavora per favorire" con "**incentivare**", dopo il decimo punto ed esattamente dopo la dicitura "scritta orale e massmediale;" aggiungere i seguenti punti:

**"-promuovere e realizzare pari opportunità fra tutti i cittadini e le cittadine con particolare riferimento alle problematiche legate all'appartenenza ai due sessi, nell'educazione, nella formazione, nella cultura, nei comportamenti, nella partecipazione alla vita sociale, politica ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale;**

**-favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra donne e uomini introducendo forme di sperimentazione di cittadinanza attiva;**

**-contrastare la cultura della violenza anche attraverso la collaborazione a sportelli antiviolenza e la promozione di campagne informative sulle vigenti normative;**

**-attuare iniziative che consentono alle donne di poter conciliare i tempi del lavoro, della cura della famiglia del proprio impegno culturale e sociale"**

Al punto 11 cassare la frase "Attraverso gli uffici del Comune" correggere il verbo "attua" con "**attuare**", "promuovendo" con "**promuovere**" e "favorisce" con "**favorire**"

Sempre all' art.3, comma 2 dopo la dicitura "La Consulta predispose" sostituire il punto "a." con la seguente dicitura:

**a. un programma di attività per l'anno successivo da concordare con l'Assessore alle Pari Opportunità;**

Il Presidente mette a votazione l'Art.3 così come emendato e modificato che viene votato "Favorevolmente" all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10.10 escono i componenti Caldarella G., D'Angelo e Milito/59 per impegni personali.

Alle ore 10.25 la Commissione decide di sospendere i lavori e di autoconvocarsi per il giorno 31 Ottobre 2014 con avviso anche telefonico per

gli assenti ed il Presidente Sig. Trovato chiude i lavori e dichiara sciolta la seduta.

Dal ch , redatto il presente verbale viene letto confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**  
**SIG.RA MARGHERITA VARVARO**

**IL PRESIDENTE**  
**SIG. SALVATORE TROVATO**